www.doubleddivision.com

Strada dei Vini del Cantico

Associazione
Strada dei Vini del Cantico

Sede Legale
Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 06089 Torgiano (PG)

Sede Operativa
Piazza della Repubblica, 9 - 06089 Torgiano (PG)

Tel./Fax: +39 075.6211682
Mob.: +39 388.3566144
info@stradadeivinidelcantico.it
www.stradadeivinidelcantico.it

Seguici su *(Follow us)*

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

Repubblica Italiana

Regione Umbria

Strada dei Vini del Cantico

Il Territorio

Umbria

scopri l'arte di vivere

pag.

D.O.C.G./D.O.C. Torgiano 4
Torgiano 6

D.O.C. Assisi 8
Assisi 10
Spello 12

D.O.C. Colli Perugini 14
Perugia 16
Marsciano 18
Fratta Todina 20

D.O.C. Todi / D.O.C. Colli Martani 22
Todi 24
Collazzone 26
Monte Castello Di Vibio 28
Massa Martana 30
Bettona 32
Cannara 34

Coordinamento (Project coordinator):
Natascia Tiberi
con la collaborazione di **Beatrice Cecchetti**

Fotografie (Photos):
Agnese Cerquaglia,
Mauro Cristarella Orestano,
Archivio Strada dei Vini del Cantico

Progetto Grafico e Stampa (Graphic Design and Printing):
Diego Segoloni - Double D Division

Ufficio Stampa (Press):
Danilo Nardoni

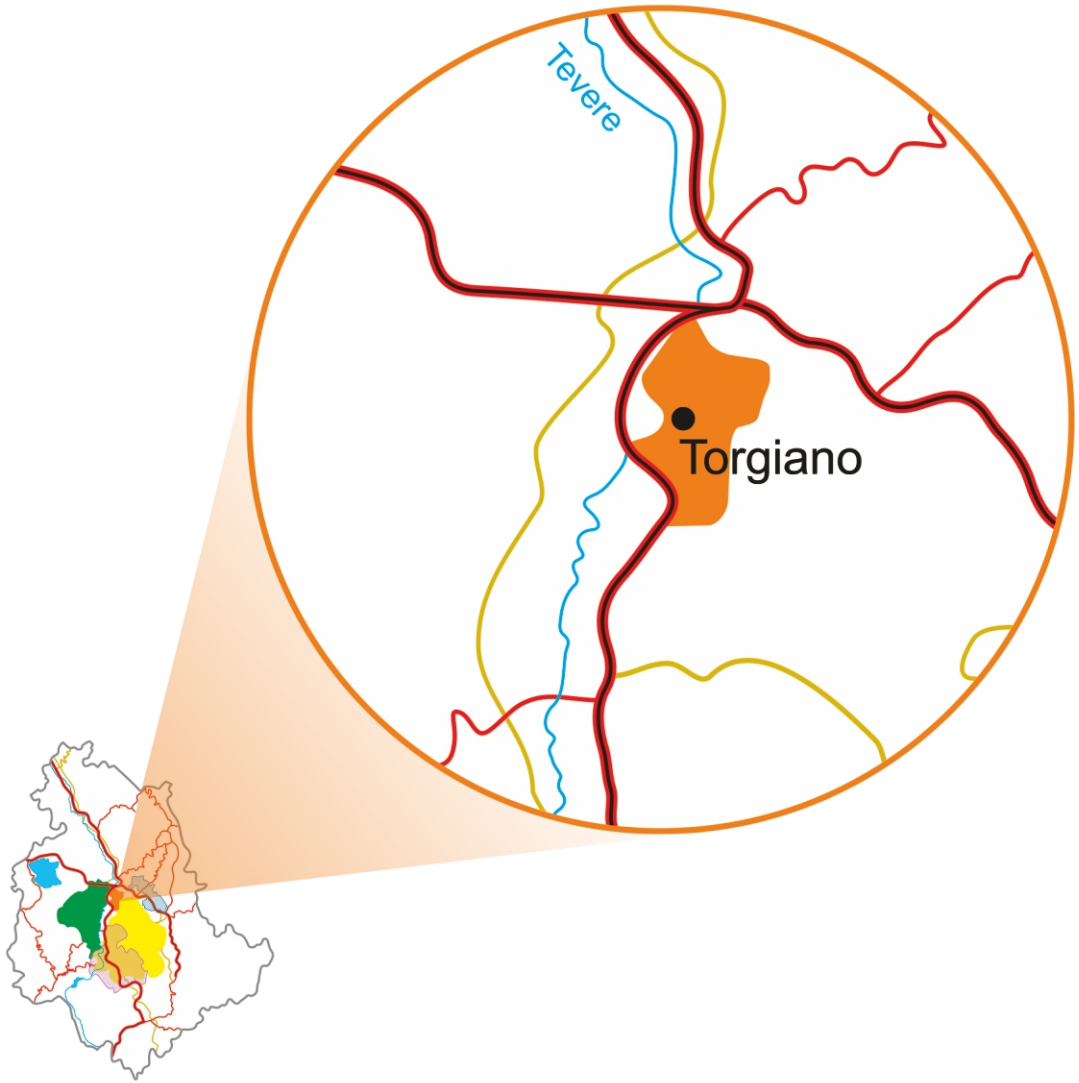
STRADA DEI VINI DEL CANTICO

L'Umbria, oltre ad essere terra di Santi, è anche terra di grandi vini. Favorita da un clima di particolare mitezza, ha una spiccata vocazione vitivinicola, anche in virtù delle caratteristiche geomorfologiche dei terreni, generalmente sciolti e permeabili, che favoriscono la crescita e la piena maturazione dell'uva. Così oggi, la realizzazione della "Strada dei Vini del Cantico", fortemente voluta dai Comuni di **Massa Martana, Todi, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Collazzone, Marsciano, Perugia, Torgiano, Bettona, Cannara, Spello** e **Assisi**, vuole rappresentare un originale connubio tra le atmosfere, i colori, la magia e le tradizioni dei luoghi più rappresentativi dell'Umbria e l'armonia dei loro vini e delle loro specialità gastronomiche.
Per scoprire una zona dell'Umbria attraverso la sua viabilità storica, si è pensato ad una strada dove si trovano le testimonianze di una cultura secolare: borghi antichi, città, castelli, chiese e abbazie; per fare un viaggio nel passato attraverso rievocazioni, feste e tradizioni che ogni anno danno vita a momenti di grande vivacità e interesse; per vivere i ritmi naturali della terra, scoprire i luoghi dove nascono nobili vini, grazie alla fatica e all'ingegno dell'uomo; per gustare sapori che rievocano le tradizioni e la laboriosità contadina, con una grande varietà di piatti e di abbinamenti di gusto. La Strada dei Vini del Cantico è stata pensata per essere percorsa in automobile; tuttavia l'itinerario, seguendo strade minori e panoramiche, ben si presta anche al cicloturismo.
L'autunno, periodo di vendemmia, è certamente uno dei momenti più suggestivi per trascorrere qualche giorno in questi luoghi, ma anche l'inverno offre paesaggi emozionanti e gusti intensi di una gastronomia tipica e ricca di sapori. In primavera e in estate, infine, è possibile abbinare al percorso enologico passeggiate a piedi, in bicicletta e a cavallo, in un ambiente naturale molto vario dove ovunque si sentono i profumi dell'aria pulita e delle acque, anch'essi diversi da stagione a stagione.

CANTICLE WINE ROUTE

Umbria is not only a holy land, but also a land which produces great wines. Favoured by a particularly temperate climate, it is remarkably suitable for viticulture. Thanks to their geomorphogical qualities, the soils, which are generally permeable, favour the growing of wines, and complete the ripeness of grapes. The creation of "Canticle Wine Route" project, strongly supported by the authorities of ***Massa Martana, Todi, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Collazzone, Marsciano, Perugia, Torgiano, Bettona, Spello, Cannara*** *and* ***Assisi,*** *aims at representing a pleasing combination of the atmospheres, colours and traditions of the most representative Umbrian places, with the harmony of their wines and gastronomy.*
We thought of a road where there is still the evidence of an ancient culture (old villages, cities, castles, churches and abbeys), in order to discover an area in Umbria through its own historical road networks; to travel in the past, through medieval and rural festivals, that each year create great and amazing moments; to live and feel the natural rhytms of the land; to discover the places where people grow noble wines; to enjoy and taste flavours that recall the traditions and rural labour through a great variety of dishes. "The Canticle Wine Route" project has been designed for tourists who enjoy driving; however, following minor and panoramic roads, the route is also suitable for those who prefer cycling.
Autumn, grape harvest time, is certainly the most fascinating time of the year to spend a few days in these places. Nevertheless, Winter offers breathtaking landscapes. In Summer and Spring, then, tourists may add to the oenological experience, walking, bike-riding, in a natural and extremely varied landscape, where they can smell the seasonal fragrance of the soil and its fruits, the fresh air, the water.

D.O.C.G. e D.O.C. TORGIANO



La zona di produzione è l'intero territorio del comune di Torgiano, con esclusione dei terreni alluvionali lungo il corso dei fiumi Tevere e Chiascio, nonché dei terreni a fondovalle e lungo i fossi che scendono sul lato Nord della collina di Brufa.
Questo territorio, il primo a ricevere la D.O.C. in Umbria nel 1968, è stato anche il primo ad ottenere la D.O.C.G. nel 1990. I suoi vini hanno sempre goduto di un'immagine eccellente e sono dovunque degni ambasciatori dell'Umbria enologica.

Il **Torgiano Rosso Riserva D.O.C.G.** è un vino ricco e complesso, adatto ad un lungo invecchiamento. Uve Sangiovese dal 50 al 70%, Canaiolo dal 15 al 30%, Trebbiano fino al 10%; possono concorrere altri vitigni rossi (Ciliegiolo, Montepulciano) fino ad un massimo del 15%. Deve avere un invecchiamento minimo di tre anni, a partire dal 1° novembre dell'anno di raccolta delle uve.
Colore: rosso rubino brillante. *Profumo:* vinoso e delicato, che diventa complesso con l'invecchiamento. *Gusto:* asciutto, armonico, di giusto corpo e persistente. *Abbinamenti:* arrosti di carni bianche e rosse, pollame nobile, cacciagione e formaggi stagionati a pasta dura.

La **D.O.C. Torgiano**, che inizialmente contava su un Bianco e un Rosso, è stata notevolmente ampliata e comprende oggi una nutrita serie di vini 'varietali', da vitigni vinificati pressoché in purezza, e uno spumante.
Tipologie della D.O.C.: Bianco di Torgiano, Rosso di Torgiano, Rosato di Torgiano, Chardonnay di Torgiano, Pinot Grigio di Torgiano, Riesling Italico di Torgiano, Cabernet Sauvignon di Torgiano, Pinot Nero di Torgiano, Torgiano Spumante.

Production area: Municipality of Torgiano, with the exclusion of the alluvial land along the course of the Tiber and Chiascio rivers, as well as the lands at the bottom of the valley and along the hollows that descend on the Northern side of the hill of Brufa.
This territory, the first to be awarded the D.O.C. in Umbria in 1968, was also the first to obtain a D.O.C.G. in 1990.

***Torgiano Rosso Riserva* D.O.C.G.** *is made from Sangiovese grapes (50 to 70%), Canaiolo (15 to 30%), Trebbiano (up to 10%) and other red grapes can contribute (Ciliegiolo, Montepulciano) up to a maximum of 15%. It must be aged a minimum of three years, beginning from the 1st of November of the year of the grape harvest.*
Colour: brilliant ruby red. Bouquet: delicate, vinous bouquets, which become complex with age. Taste: dry, harmonious and persistent. Combine with: roast meats, poultry, game and aged hard cheeses.

The ***Torgiano* D.O.C.** *today includes a solid series of 'varietal' wines, made almost exclusively from individual vine types, and a sparkling wine.*
Typologies: White Torgiano, Red Torgiano, Rosé Torgiano, Chardonnay Torgiano, Grey Pinot Torgiano, Italian Riesling Torgiano, Cabernet Sauvignon Torgiano, Black Pinot Torgiano, Torgiano Spumante.

COMUNE DI TORGIANO

Comune di Torgiano
Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 06089 Torgiano (PG)
Tel.: +39 075.988601 - Fax: +39 075.982128
www.comune.torgiano.pg.it

Tra amene colline circondate da oliveti e vigneti, troviamo la ridente Torgiano. Antico porto fluviale, è un borgo alla sommità di un dolce rilievo collinare alla confluenza dei fiumi Tevere e Chiascio, la cui economia è oggi largamente fondata su una viticoltura specializzata e all'avanguardia che ne ha caratterizzato il paesaggio agricolo ricoprendo di vigneti i dolci declivi che costituiscono il suo paesaggio. Grazie all'opera di Giorgio Lungarotti, Torgiano rappresenta una tra le grandi ed indiscusse capitali italiane del vino. Percorrendo le tracce della tradizione agricola, per la sua felice vocazione, si è affiancata alla vite anche la coltivazione intensiva dell'olivo con produzione di eccellente olio extra vergine di oliva. Non meno importanti sono le produzioni ortofrutticole ed un'apicoltura di qualità.

La zona fu tra le primissime in Italia e prima in Umbria, nel 1968, ad ottenere per i suoi vini la D.O.C., mentre dal 1991 la D.O.C.G., con riconoscimento retroattivo dal 1983.

Alla produzione agricola si è affiancata una politica turistica d'avanguardia che si avvale di una qualificata rete di strutture ricettive e di cui sono strumenti essenziali tre importanti realtà museali, il Museo del Vino, il Museo dell'Olivo e dell'Olio e il Museo dell'Arte Ceramica Contemporanea, il Parco Fluviale e un nutrito cartellone di appuntamenti annuali.

Via Garibaldi

Among olive groves and small vineyards, Torgiano is an ancient Roman river port, situated at the top of rolling verdant hills, where the Tiber and Chiascio rivers flow together. Its current economy is based on a highly specialised viticulture, which has beautifully changed the landscape. Thanks to Giorgio Lungarotti's work, who, since the second half of the 60's, has been laying the basis of the modern Umbrian oenology, Torgiano represents one of the greatest and most important centre for wine-making. In addition to the viticulture, the olive-growing has been particularly and intensively developed and the extra virgin olive oil produced is excellent. Moreover, there are high quality fruit and vegetables, and apiculture.

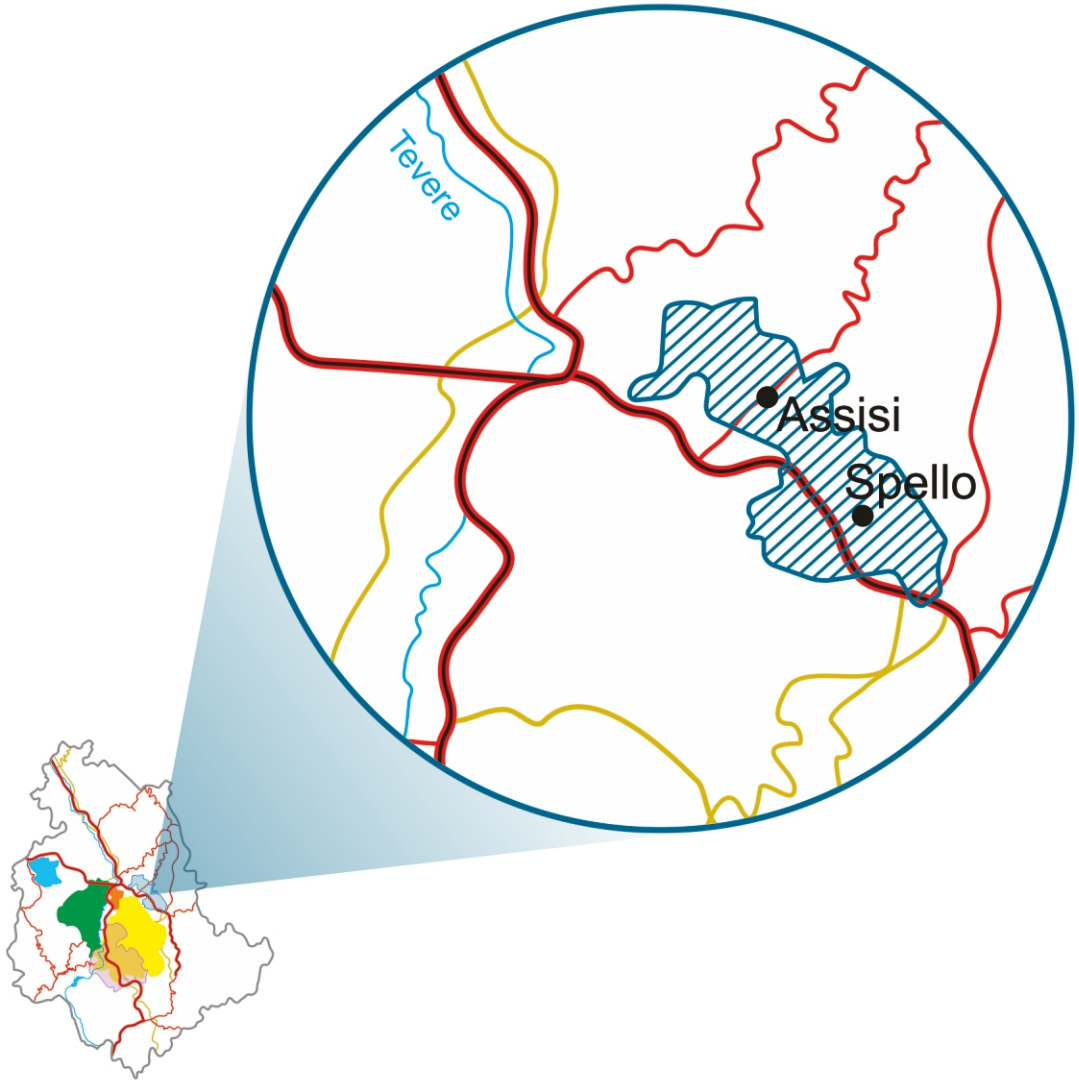
The native wines of this area of Umbria, were among the first in Italy to obtain the D.O.C. Label in 1968, and in 1991 the D.O.C.G. Label, that confers a retroactive recognition since 1983.

Besides agriculture, Torgiano's surroundings offer a highly qualified tourist policy, thanks to the large amount of accommodation and entertainment. Among them, there are three important museums: the Wine Museum, the Olive and Oil Museum and the Contemporary Art Pottery Museum.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Gustando i Borghi - Maggio
  Tasting Villages - May
- Calici di Stelle - 10 Agosto
  Goblets of Stars - August 10th
- Vinarelli - Agosto
  Vinarelli - August
- Scultori a Brufa - Settembre
  Sculptors in Brufa - September
- Versando Torgiano - Novembre
  Versing Torgiano - November

D.O.C. ASSISI



Dai vigneti ubicati in terreni di favorevole esposizione e rientranti nella fascia pedecollinare compresa tra 180 e 350 m s.l.m., in parte nel territorio dei Comuni di Assisi, Spello e Perugia, si ottengono i seguenti tipi di vino:

Bianco: *Colore*: giallo paglierino con riflessi verdognoli. *Profumo*: gradevole, fresco, caratteristico. *Gusto*: asciutto, fresco, leggermente fruttato. *Uso*: da aperitivo o da pasto.

Grechetto: *Colore*: giallo paglierino tenue. *Profumo*: gradevole, fresco, caratteristico. *Gusto*: asciutto, fresco, leggermente amarognolo, fruttato, armonico. *Uso*: da pesce.

Rosso: *Colore*: rosso rubino. *Profumo*: vinoso, caratteristico, profumato. *Gusto*: asciutto, corposo, armonico, intenso e persistente. *Uso*: da pasto.

Rosato: *Colore*: rosato più o meno intenso. *Profumo*: vinoso, delicato. *Gusto*: asciutto, fresco, armonico. *Uso*: da pasto.

Novello: *Colore*: rosso rubino con sfumature violacee. *Profumo*: fruttato, persistente. *Gusto*: armonico, fresco, talvolta vivace. *Uso*: da pasto.

Cabernet Sauvignon, anche Riserva: *Colore:* rosso rubino intenso tendente al granato. *Profumo:* caratteristico, profumato, intenso. *Gusto:* asciutto, corposo, armonico, intenso, persistente e vellutato.

Merlot, anche Riserva: *Colore:* rosso rubino intenso, talvolta con lievi riflessi violacei. *Profumo:* caratteristico, profumato, intenso. *Gusto:* asciutto, di corpo, vellutato, armonico, intenso e persistente.

Pinot nero, anche Riserva: *Colore:* rosso granato tendente al porpora. *Profumo:* caratteristico di vitigno, intenso, persistente. *Gusto:* asciutto, corposo, armonico, intenso e persistente. *Uso:* primi piatti, carni bianche e rosse, torte di verdure, caciotta al tartufo, corallina, sella d'agnello ripiena, prosciutto di Norcia.

Production area: from vineyards located in grounds with favourable exposure and entering in the range of hills between 180 and 350 meters a.s.l., in part in the Municipalities of Assisi, Spello and Perugia.

White: *Colour: pale yellow with greenish reflections. Bouquet: pleasing, fresh, characteristic. Taste: dry, fresh, slightly fruity taste. Use: aperitif or table-wine.*

Grechetto: *Colour: soft, pale yellow. Bouquet: pleasant, fresh, characteristic. Taste: dry, fresh, slightly bitter, fruity, harmonious. Use: with fish.*

Red: *Colour: ruby red. Bouquet: vinous, characteristic, perfumed. Taste: dry, full-bodied, harmonious, intense and persistent. Use: table wine.*

Rosé: *Colour: intense rosy. Bouquet: vinous, delicate. Taste: dry, fresh, harmonious. Use: table wine.*

Novello: *Colour: ruby red, with purple reflections. Bouquet: fruity, persistent. Taste: harmonious, fresh, even lively. Use: table wine.*

Cabernet Sauvignon, also Reserve: *Colour: intense ruby red tending to garnet. Bouquet: characteristic, fragrant, intense. Taste: dry, full-bodied, well-balanced, intense, persistent and velvety.*

Merlot, also Reserve: *Colour: intense ruby red, sometimes with slight glints of violet. Bouquet: characteristic, fragrant, intense. Taste: dry, full-bodied, velvety, intense and persistent.*

Pinot Noir, also Reserve: *Colour: garnet red tending to purple. Bouquet: characteristic of vine, intense and persistent. Taste: dry, full-bodied, balanced, intense and persistent. Use with: first courses, white and red meat, vegetable pies, cheese with truffle, stuffed saddle of lamb, Norcia ham.*

COMUNE DI ASSISI

Comune di Assisi
Piazza del Comune, 10 - 06081 Assisi (PG)
Tel.: +39 075.81381
www.comune.assisi.pg.it

Assisi, dalle inconfondibili mura rosate, figlia di un medioevo bellicoso e rivale dei comuni vicini, si è aperta spiritualmente a tutto il mondo diventando un centro di convivenza e riflessione. Attrae visitatori per le sue eccezionali opere d'arte. Molti sono gli itinerari per chi desidera godere del connubio natura, arte e sentimento religioso: la Basilica di San Francesco, in cui si trovano affreschi di Giotto e Cimabue, la Chiesa Nuova, la Basilica di Santa Chiara, la Cattedrale di San Rufino, la Chiesa di San Pietro, Piazza del Comune, il Museo e il Foro Romano, la Rocca Maggiore. Chi ama la natura può inoltre immergersi nel silenzio dei boschi o raggiungere la vetta del Subasio. Oltre agli itinerari religiosi e culturali, Assisi offre una fitta rete di ristoranti, taverne e strutture agrituristiche dove ampia è l'offerta dei piatti tipici della cucina umbra, insieme ai vini della zona.

Nei primi giorni di Maggio la città vive con grande fervore la Festa del Calendimaggio, una rievocazione medievale, una "sfida cortese" tra due parti, la Parte de Sopra e la Parte de Sotto, che si fronteggiano nel canto e nella musica.

Lasciata Assisi ci troviamo a Santa Maria degli Angeli, dove sorge il famoso santuario al cui interno si trova la chiesina della Porziuncola.

Basilica di San Francesco

Assisi, in unceasing rivalry with nearby towns in Middle Ages, is located on a spur of Monte Subasio. It has preserved its ancient architectural structure, though spiritually, it has become an open-minded city, a centre of meditation and tolerance. Visitors are attracted by its important works of art and monuments, such as the Basilica of San Francesco, where Giotto's and Cimabue's frescoes are preserved, the Chiesa Nuova, the Basilica of Santa Chiara, the Cathedral of San Rufino, the San Pietro's Church, Piazza del Comune, the Museum and the Foro Romano, the Rocca Maggiore.

Tourists may choose different routes, enjoying the amazing combination of nature, art and religion, which is the most distinctive element of the territory. Besides the religious and cultural routes, Assisi offers a wide choice of restaurants, taverns, and farmhouses where visitors may enjoy a great variety of typical dishes and local wines.

During the first days of May, the whole population of Assisi takes part in the local festival called Calendimaggio, a medieval festival, a challenge between the two main districts of the town: the Parte de Sopra (the Upper District) and the Parte de Sotto (the Lower District).

Moving from Assisi, you get to Santa Maria degli Angeli, located in the valley, where you find the famous sanctuary in which the Porziuncola's Church is preserved.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Calendimaggio - Maggio
  Calendimaggio - May
- Palio di San Rufino - Agosto
  St. Rufino Palio - August
- Festa del Perdono - 1/2 Agosto
  Absolution Feast - August 1st/2nd
- Palio di Pasqua Rosata - Agosto/Settembre
  Rosata Easter Palio - August/September
- Festa di San Francesco - 3/4 Ottobre
  Patron St. Francesco's Day - October 3rd/4th

COMUNE DI SPELLO

Comune di Spello
Via Garibaldi, 9 - 06038 Spello (PG)
Tel.: +39 0742.30001
www.comune.spello.pg.it

La magnifica, turrita *Hispellum* deve la sua fama all'arte del mangiar bene: la ristorazione di alta qualità e i prodotti enogastronomici tipici sono il suo biglietto da visita. Questo modo di fare turismo permette anche una conoscenza più intima della città e in particolare del centro storico che è tuttora quello realizzato nel periodo augusteo.
La *Splendidissima Colonia Julia*, ricca di testimonianze romane, medievali e rinascimentali come la Cappella Baglioni dipinta dal Pinturicchio nel 1501, riempe di stupore chiunque vi sia giunto inconsapevole di tante meraviglie.
Diventa un piacere percorrere i vicoli per scoprire le piccole botteghe, passare sotto gli archi che richiamano i fasti della storia, soffermarsi nelle piazzette: uno spettacolo che appaga lo sguardo e l'anima. Fuori dalle mura si scopre che la bellezza della città continua anche tra gli ulivi e le distese di grano, il tutto condito da un filo d'olio extra vergine d'oliva e un buon bicchiere di vino rosso.
Spello rimane un pacchetto unico di tradizioni, di botteghe artigiane e dell'Infiorata, la manifestazione che la rappresenta nel mondo e che ogni anno, il giorno del Corpus Domini, trasforma le antiche strade in opere d'arte.

Infiorata del Corpus Domini

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Festival del Cinema di Spello. Le Professioni del Cinema - Febbraio/Marzo
  Festival/Competition Cinema Professionals - February/March
- Finestre, balconi e vicoli fioriti - Maggio/Giugno
  Flowered windows, balconies and alleys - May/June
- Infiorata del Corpus Domini - Giugno
  Corpus Domini Floral Decorations - June
- Hispellum - Agosto
  Hispellum - August
- L'Oro di Spello: Festa dell'Olio - Dicembre
  The Gold of Spello: Olive Oil Festival - December

Located on a spur of Mount Subasio, Spello is a richly charming town characterised by ancient sandstone houses, narrow and winding medieval roads, staircases and panoramic patches of the hills of olive groves. An environment and landscape of exceptional beauty maintained with balance and respect.
Spello is famous for its food tradition, for the high quality of its restaurants and typical Umbrian dishes. This gastronomical tourism route allows tourists to have a closer knowledge of the town, especially of its historical centre. Everyone will be amazed by the Colonia Julia, rich in Roman, Medieval and Renaissance remains, and by the Cappella Baglioni, which was painted by Pinturicchio in 1501.
In recent years, producers had an important and increasing renewal of vineyards; genetic selections have been carried out on Grechetto and other wine varieties, such as Chardonnay, Sauvignon Bianco, Merlot, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, and Pinot Nero.
In Spello, tourists may find delicious olive oil, wine, local crafts shops, and the internationally known manifestation of Infiorata, during which, each year, on Corpus Christi Day, artists create wonderful and coloured mosaics on the streets using flower petals.

D.O.C. COLLI PERUGINI

Come in molte altre zone anche in questa esistono testimonianze dell'attività vitivinicola di Etruschi e Romani. La zona comprende in parte i territori dei Comuni di Perugia, Deruta, Marsciano, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Piegaro e San Venanzo.
Quest'area, che si estende a Sud di Perugia sulla destra del fiume Tevere, ha un clima e un'esposizione particolarmente favorevoli alla viticoltura. È interessante notare come, nei Colli Perugini, siano ancora presenti antiche varietà di vitigni autoctoni, quali il Mostiola, il Tintarolo, la Pecorina e il Lupeccio. Il suolo di questa zona è in genere argilloso con una forte componente calcarea, riscontrabile nel colore chiaro del terreno.

Bianco: asciutto e fresco, delicatamente fruttato. *Uso:* minestra di riso con fegatini di pollo, frittata con salsiccia e formaggi freschi.
Rosso: asciutto e sapido, di buon corpo. *Uso:* primi piatti con sughi di carne, pollame arrosto, fagioli con le cotenne.
Rosato: sapore asciutto, armonico e fresco. *Uso:* crostacei salati, torte rustiche, fettuccine alla romana e formaggi a media stagionatura.
Novello: talvolta vivace, fruttato caratteristico, vellutato.
Chardonnay: asciutto, fruttato, caratteristico, armonico.
Grechetto: secco o leggermente abboccato, vellutato, retrogusto lievemente amarognolo, fruttato armonico.
Pinot Grigio: asciutto, vellutato, caratteristico.
Trebbiano: fine, asciutto, caratteristico.
Cabernet Sauvignon: asciutto, con retrogusto caratteristico, delicatamente erbaceo.
Merlot: pieno, morbido, armonico.
Sangiovese: asciutto, armonico, gradevolmente tannico se giovane, piacevolmente amarognolo, fruttato caratteristico.
Spumante: secco, armonico, elegante, netto.
Vin Santo: armonico, dal secco al dolce con sentore di miele e vaniglia.

The production area covers in part the territories of the towns of Perugia, Deruta, Marsciano, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Piegaro and San Venanzo.

White: *dry and fresh, delicately fruity. Use with: rice soup with chicken livers, omelette with sausages and fresh cheeses.*
Red: *dry and fruity, full-bodied. Use with: starters with meat sauces, roast poultry, pork and beans.*
Rosé: *dry, harmonic and fresh. Use with: salt-water crustaceans, rustic pies, fettuccine alla romana and semi-ripened cheeses.*
Novello: *fruity characteristic, velvety.*
Chardonnay: *dry, fruity, characteristic, harmonious.*
Grechetto: *dry or slightly sweetish, velvety, with a slightly bitterish aftertaste, harmonic fruity.*
Pinot Grigio: *dry, velvety, characteristic.*
Trebbiano: *fine, dry, characteristic.*
Cabernet Sauvignon: *dry, with characteristic aftertaste, lightly herbaceous.*
Merlot: *soft, full, harmonic.*
Sangiovese: *dry, harmonic, pleasantly tannic if young, pleasantly bitterish, fruity characteristic.*
Spumante: *dry, harmonic, elegant, net.*
Vin Santo: *harmonic, from dry to sweet with notes of honey and vanilla.*

COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia
Corso Vannucci, 19 - 06121 Perugia
Tel.: +39 075.075075
www.comune.perugia.it

Caratterizzata da un paesaggio collinare, ampio e soleggiato, modellata da un'agricoltura millenaria, Perugia è una delle migliori espressioni dell'Umbria cuore verde d'Italia.
Proveniendo da sud, si percorre la "Strada dei Santi", cui sono dedicate le tante località che via via si incontrano, ricche di testimonianze storiche e beni culturali: Sant'Elena, San Valentino, Sant'Enea, San Fortunato, San Martino in Colle, San Martino Delfico con la splendida villa del '700 Alfani Silvestri, San Martino in Campo, ex residenza estiva dei Donini, non dimenticando località come Boneggio e Pila altrettanto vocate.
La strada raggiunge Perugia a San Pietro. Città poliedrica, internazionale, ricca di storia, arte e cultura, la cui antica vocazione agraria è ben testimoniata dal secolare monastero, ove le magiche atmosfere del Giardino medievale si legano al prestigio scientifico della Facoltà di Agraria insediata in quei luoghi. Siamo già nel centro storico. Corso Vannucci, Piazza IV Novembre, la Fontana Maggiore, Via dei Priori, Via Maestà delle Volte, Piazza Braccio Fortebraccio, la salita di Via Appia, la Via dell'Acquedotto, l'Arco Etrusco, la Rocca Paolina: un dedalo di vie e di viuzze, un susseguirsi di stili e stratificazioni architettoniche, a testimonianza di una città dalla lunga continuità storica.

Coming from the South, you drive along the 'Saints' Road', because of the large numbers of places, (rich in historical remains and cultural assets) that are named after Saints, as Sant'Elena, San Valentino, Sant'Enea, San Fortunato, San Martino in Colle, San Martino Delfico, where the beautifull Villa Alfani-Silvestri (XVII century) is located, and San Martino in Campo where there is the former country house of Donini's family. Boneggio and Pila have the same religious leanings.
It is a hilly, wide and sunny landscape which shows the results of millennia of agricultural activity, thanks to the presence of important cultures such as the Etruscan people and Benedettini Friars. It is one of the most breathtaking places in Umbria, the green heart of Italy, a place easily able to evoke peaceful feelings.
The route leads you to Perugia, exactly where San Pietro's Church is located. Perugia is a cosmopolitan and international city, rich in history, art and culture. Its ancient inclination for agriculture is well testified by the ancient monastery where a medieval garden has been rebuilt, close to the prestigious Faculty of Agriculture. We get immediately into the historical centre of the city: Corso Vannucci, Piazza IV Novembre, Fontana Maggiore, Via dei Priori, Via Maestà delle Volte, Piazza Braccio Fortebraccio, Via Appia, Via dell'Acquedotto, Arco Etrusco and Rocca Paolina: an amazing labyrinth of alleys, a rapid succession of historical places that reflects the portrait of a noble and ancient city.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Umbria Jazz - Luglio
  Umbria Jazz - July
- Figuratevi... di essere bambini - Festival Internazionale delle Figure Animate - Agosto
  International Festival of Animated Figures - August
- Sagra Musicale Umbra - Settembre
  Umbrian Music Festival - September
- Eurochocolate - Ottobre
  Eurochocolate - October
- Fiera dei Morti - Novembre
  Deaths Market Fair - November

COMUNE DI MARSCIANO

Comune di Marsciano
Largo Garibaldi, 1 - 06055 Marsciano (PG)
Tel.: +39 075.87471
www.comune.marsciano.pg.it

Marsciano è il territorio del laterizio, dei borghi medievali e delle dolci colline umbre, in una posizione centrale fra le città di Orvieto ad ovest, Assisi ad est, Perugia a nord e Todi a sud. Essere un importante crocevia di transito ha caratterizzato fin dall'epoca etrusca la storia di Marsciano, assegnandole una posizione di primo piano e favorendone lo sviluppo, ma spesso rendendola anche scenario di aspre battaglie. Dell'antico castello di Marsciano, a testimonianza della sua potenza, restano i bastioni e le torri del XII secolo, inserite nello sviluppo urbanistico moderno.

Museo Dinamico del Laterizio e della Terracotta

Il territorio comunale, con la sua fertile campagna percorsa dai fiumi Tevere e Nestore e le colline segnate da borghi e da castelli medievali, comprende ben 18 frazioni.
Una delle attività tipiche è la produzione del laterizio e della terracotta, di cui si trova l'interessante Museo proprio nel centro del paese. Alcune vecchie fornaci sono state pienamente recuperate ed in località Compignano è stato aperto il museo-laboratorio per la ricerca artistica ed edile. Inoltre è stata realizzata l'antenna museale di Spina, che rappresenta un momento di documentazione di antichi mestieri, corredato da un'esposizione di reperti e materiali anche di età romana.
Girovagando per il paese, si possono ammirare la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista, la Chiesa di Santa Margherita o di San Francesco e la Chiesa della Madonna delle Grazie.

Marsciano is a nice town located in the very heart of Umbria. It is in a central position having respectively Orvieto to the West, Assisi to the East, Perugia to the North, and Todi to the South. Being an important crossroads, has influenced the history of Marsciano since the Etruscan Age, giving it a prominent position and favouring its development, but also making it a setting for harsh battles. The bastions and the towers of the XII century of the ancient castle of Marsciano, witnesses to its ancient power, are included in modern urban development.
Marsciano's territory, a fertile land surrounded by the rivers Tiber and Nestore, and rolling hills with medieval towns and castles, includes 18 villages. Some of the typical activities of the area are brick and pottery productions, documented in the interesting museum situated in the town centre. The authorities and the major firms of this area have been working together to recover the old brick-yards and to create a museum-laboratory for artistic and building research (in Compignano). Important remains relating to ancient trades are preserved in the Museum of Spina.
Strolling along the town you have the chance to admire the Parish Church of San Giovanni, Santa Margherita's or St Francis' Church, and the Church of Madonna delle Grazie.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Fiera Verde - Aprile
  Green Fair - April
- Palio delle Botti - Giugno
  Barrels Palio - June
- Festa del Folklore - Giugno
  Folk Festival - June
- Musica per i Borghi - Luglio
  Music through the Villages - July
- Marsciano Arte Giovani - Settembre
  Marsciano Youngs Art - September

COMUNE DI FRATTA TODINA

Comune di Fratta Todina
Via Roma, 1 - 06054 Fratta Todina (PG)
Tel.: +39 075.8745304
www.comune.frattatodina.pg.it

Fratta Todina è un ridente paese della Media Valle del Tevere, situato tra Todi e Marsciano, alla confluenza del torrente Faena con il Tevere. Nominato da Plinio con il nome originale di *Tudernum*, è uno dei più piccoli comuni della regione. Il suo nome deriverebbe dal sistema con cui il centro abitato veniva difeso, costruendo una recinzione di pali infissi nel terreno intrecciati con frasche in modo da formare una specie di fratta (boscaglia). Ha mantenuto nel tempo la tipica struttura di borgo castello medievale, con una sola strada, sulla quale vennero edificate le abitazioni. Intorno al paese gravita un territorio ove l'insediamento si disperde in piccoli agglomerati o case isolate. Luogo rinomato per il clima mite e l'aria salubre, ha richiamato nel corso dei secoli personalità illustri: vescovi, cardinali e le nobili famiglie todine che qui venivano per la villeggiatura o per le famose "ottobrate". Le antiche mura perfettamente conservate, la presenza di valori rimasti immutati nel tempo, le sue tradizioni, la sua bella campagna e il panorama offerto dai suoi colli: tutto ciò rende Fratta Todina un paese speciale che vale la pena visitare. Valevoli di una visita sono le mura castellane costruite nel XIII e XIV sec., il Palazzo Vescovile, la Chiesa Parrocchiale, il Convento di Spineta, la sede municipale e quella che era la residenza del Cardinale Altieri, l'opera architettonica più imponente di Fratta Todina.

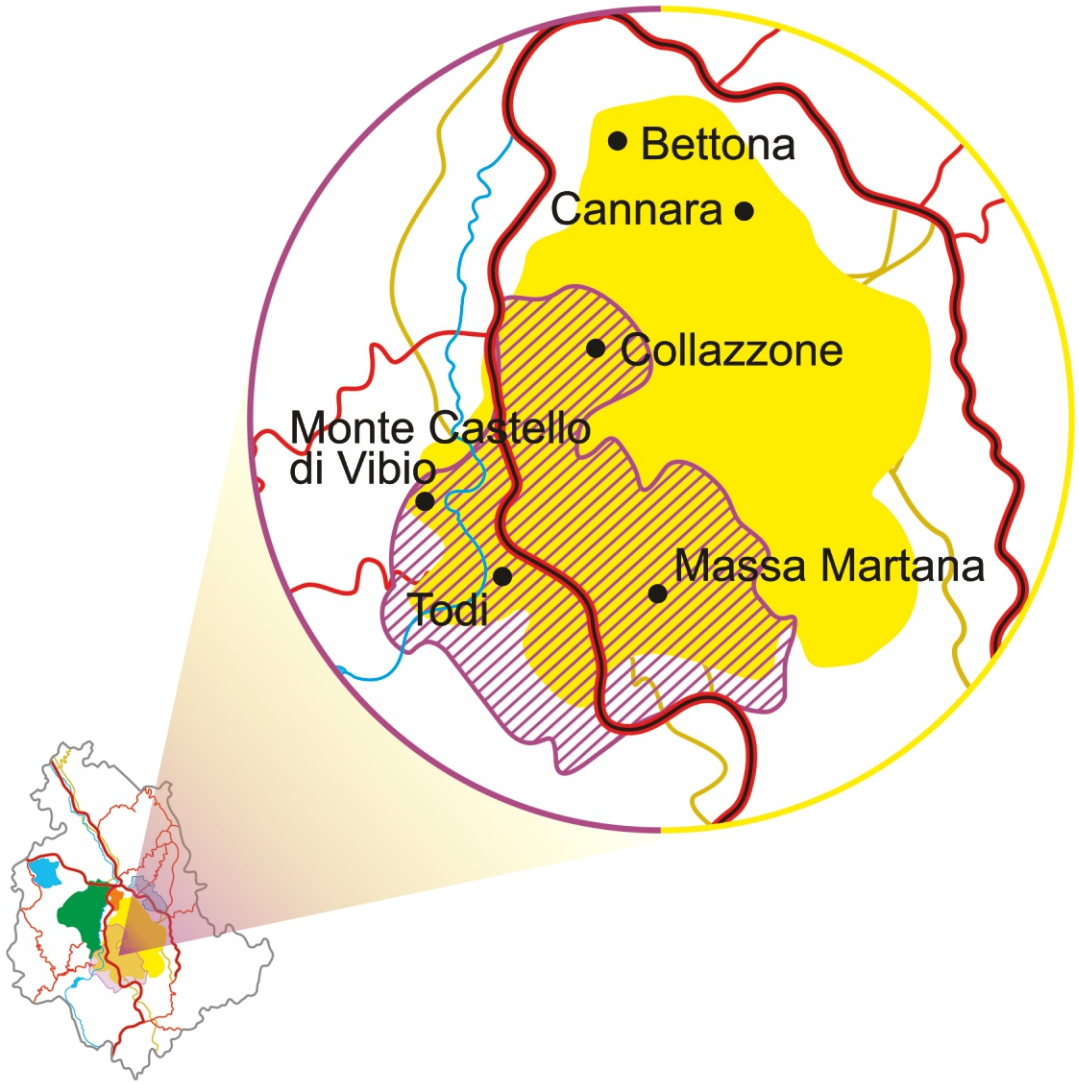
Palazzo Altieri

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Processione del Cristo Morto - Aprile
  Procession of Dead Christ - April
- Picnic dell'Angelo a Spineta - Aprile
  Picnic of Easter Monday in Spineta - April
- Festa di San Michele Arcangelo: Corteo storico e Palio delle Torri - Maggio
  St. Michael Archangel Feast: Historic Parade and Towers Palio - May
- Fratta Todina in Festa - Agosto
  Fratta Todina in Feast - August
- Presepe Vivente - Dicembre
  Living Crib - December

The village of Fratta Todina is situated on a hill overlooking the site where the Faena River joins the Tiber, on the same hill where a village that Plinio called Tudernum probably once stood.
Eleven kilometres outside of Todi, Fratta Todina is the smallest township in the district and one of the smallest in the entire region. The countryside surrounding the actual town is built up with houses here and there, and also many isolated farms.
For its favourable position, the village was sought by Todi and Perugia, which were interested in controlling the lands beyond the Tiber river. Fratta remained, nevertheless, under the jurisdiction of Todi and its bishop. It was not until 1860 that the town assumed its title of an independent township with the annexation of the region of Umbria to the Kingdom of Italy.
Worthy of a visit is the Convent of the Spineta is located not far from the centre of the town. It is one of the most suggestive examples of the Franciscan tradition, mentioned in many of the ancient legends of that order.

D.O.C. TODI / D.O.C. COLLI MARTANI



D.O.C. Colli Martani

Rinomata per la produzione di vino fin dai tempi dell'antica Roma, questa zona è in rapida ascesa qualitativa. Il clima, l'esposizione dei terreni e le differenti altitudini a cui si trovano i vigneti, creano condizioni adeguate per l'ottenimento di vini con una buona attitudine al lungo invecchiamento.
L'area di produzione comprende l'intero territorio dei Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria e parte del territorio dei Comuni di Todi, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Cannara, Bettona, Collazzone, Deruta, Montefalco, Castel Ritaldi, Spoleto e Bevagna.
Il disciplinare D.O.C. è stato riconosciuto dal 1988 ed aggiornato nel 2009, inserendo alcune integrazioni che hanno interessato principalmente l'introduzione di alcune varietà autoctone come la Vernaccia, allo scopo di salvaguardare un prodotto storicamente coltivato in una parte della zona di produzione (Comune di Cannara).

Tipologie della D.O.C.: Rosso; Bianco; Trebbiano; Grechetto; Grechetto di Todi; Sangiovese, anche Riserva; Cabernet Sauvignon, anche Riserva; Merlot, anche Riserva; Sauvignon; Chardonnay; Riesling; Spumante; Vernaccia di Cannara.

D.O.C. Todi

La zona di produzione copre l'intero territorio amministrativo dei Comuni di Todi, Massa Martana, Collazzone e Monte Castello di Vibio; è stata creata per dare la giusta valorizzazione ad una delle porzioni territoriali più vocate all'interno della preesistente zona D.O.C. Colli Martani. Una tradizione antica di secoli, che oggi si è riusciti a nobilitare con questo riconoscimento, in forza di una tradizione produttiva confermata: infatti, in questi anni sono stati impiantati molti ettari di vigneti di Grechetto ed anche di Sangiovese e Merlot.
Siamo in presenza di vini ben strutturati, di gradazione alcolica medio/alta, di buona acidità e con aromi caratteristici e persistenti.

Tipologie della D.O.C.: Bianco; Rosso, anche Superiore; Grechetto, anche Superiore e Passito; Sangiovese, anche Superiore; Merlot, anche Superiore.

Colli Martani D.O.C.

Renowned for the production of wine from the time of Ancient Rome, the area covers the whole territories of Gualdo Cattaneo and Giano dell'Umbria and part of Todi, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Montefalco, Castel Ritaldi, Spoleto, Bevagna, Cannara, Bettona, Deruta and Collazzone.

Typologies: Red; White; Trebbiano; Grechetto; Grechetto di Todi; Sangiovese, also Riserva; Cabernet Sauvignon, also Riserva; Merlot, also Riserva; Sauvignon; Chardonnay; Riesling; Spumante; Vernaccia di Cannara.

Todi D.O.C.

This area covers the whole territory of the towns of Todi, Massa Martana, Collazzone and Monte Castello di Vibio and it was created to give the right value to one of the most suitable area for wine production within the pre-existing Colli Martani D.O.C. zone, where Todi is the main centre.
We are in front of well-structured wines, with medium/high alcohol content, good acidity and persistent and characteristic aromas.

Typologies: White; Red, also 'Superiore'; Grechetto, also 'Superiore' and 'Passito'; Sangiovese, also 'Superiore'; Merlot, also 'Superiore'.

COMUNE DI TODI

Comune di Todi
Piazza del Popolo, 29/30 - 06059 Todi (PG)
Tel.: +39 075.89561
www.comune.todi.pg.it

Situata su un colle dominante la confluenza del torrente Naia nel fiume Tevere, Todi è al centro di un suggestivo scenario collinare. Già nel I secolo d.C. Plinio il Vecchio parlava dei vini di Todi, elencandoli tra quelli più famosi di allora, ma si sa che fin dal tempo dell'antica Etruria i tuderti conoscevano e gustavano questa bevanda. Il vino dunque è presente fin dai tempi remoti della storia di Todi, bevuto non solo per festeggiare il completamento della facciata della Chiesa di San Fortunato nel Quattrocento, ma anche nei salotti della società agiata tuderte dei secoli XVII e XVIII e anche, infine, dai volontari che accompagnarono Giuseppe Garibaldi dopo la ritirata da Roma nella calda estate del 1849, sfamati e dissetati dai frati di Montesanto e del convento della Spineta con pane, prosciutto e vino.

Oggi, la lunga tradizione ha fatto sì che l'intero territorio del Comune di Todi sia compreso nella D.O.C. Colli Martani e nella D.O.C. Todi.
Il cuore di Todi è Piazza del Popolo, splendido spazio rettangolare in cui sono situati i palazzi simbolo della vita spirituale e civile della municipalità: il Duomo, il Palazzo del Popolo e il Palazzo del Podestà (XIII sec.), in stile gotico italiano, e il Palazzo dei Priori (XIV sec.), di aspetto tipicamente medievale, con l'Aquila in bronzo, simbolo della città.

In the I century a.C. Plinio il Vecchio describes Todi's wines as some of the most famous of that time. It is witnessed that during the Etruscan age, Todi's citizens used to drink wine. There are undeniable documents attesting the daily use of the wine Trebbiano di Todi, and of the Greek wine; these wines were offered to the important people who visited the city. Todi's citizens use to drink wine also to celebrate the inauguration of San Fortunato Church in the fifteenth century; nobles and aristocratic people used to drink it during the seventeenth and eighteenth century; and finally, there are records showing that it was served, together with bread and ham, to Giuseppe Garibaldi's volunteers who were with him after the retreat from Rome in the hot summer of 1849.
Today, thanks to this historical background, the whole territory of Todi is included in the D.O.C. Colli Martani and in the D.O.C. Todi.
The old city centre has its heart in the Piazza del Popolo, which is overlooked by the Cathedral and the buildings of secular power: Palazzo del Popolo and Palazzo del Podestà (13th century) and Palazzo dei Priori (14th century) with its bronze Eagle, symbol of the town.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- TodiFiorita - Maggio
  Todi in Bloom - May
- Todi Tango Festival - Giugno
  Todi Tango Festival - June
- Gran Premio Internazionale Mongolfieristico - Luglio
  International Hot air Balloons Grand Prix - July
- Todi Arte Festival - Agosto/Settembre
  Todi Art Festival - August/September
- Presepi dal Mondo - Dicembre/Gennaio
  Cribs from the World - December/January

COMUNE DI COLLAZZONE

Comune di Collazzone
Piazza Jacopone, 6 - 06050 Collazzone (PG)
Tel.: +39 075.8781711
www.comune.collazzone.pg.it

Tra i vigneti della D.O.C. Colli Martani si apre Collazzone, piccolo Comune di circa 3000 abitanti che conta ad oggi numerose frazioni e località abitate, dalle origini medievali e racchiuse da mura castellane: Collepepe, Piedicolle, Gaglietole, Casalalta, Canalicchio e Assignano.

Ricco il territorio di boschi e oliveti, nonché di luoghi d'arte come la Chiesa di San Lorenzo: di recente fondazione, venne a sostituire l'antica parrocchiale, fondata nel 1671 dove sono conservate importanti opere, tra cui *La Madonna col Bambino*, il reperto artistico più antico del Comune di Collazzone, probabilmente datata XII secolo e custodita all'interno di una cripta appositamente allestita; *San Carlo Borromeo*, tela datata 1615, opera del pittore Pietro Paolo Sensini; e il *Crocefisso fra i Santi Michele Arcangelo e Borromeo*, dipinto citato da un inventario del 1774 e assegnato a Bartolomeo Barbini.

Vicino alle mura del paese è interessante visitare il Convento di San Lorenzo, sede Benedettina dal 1227 e poi Francescana dal 1236, dove si rifugiò Jacopone da Todi e vi morì nella notte di Natale del 1306.

Il territorio collinare di Collazzone, immerso nel verde della campagna umbra, offre la possibilità di percorrere sentieri che mettono in risalto le ricchezze ambientali e paesaggistiche. I vari percorsi consentono di conoscere varie specie vegetali, faunistiche, ruderi di antichi molini ad acqua, conventi e castelli.

Among the vineyards of Colli Martani DOC, Collazzone is a little town with a lot of small villages: Collepepe, Piedicolle, Gaglietole, Casalalta, Canalicchio and Assignano.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Pasqua della Madonna del Puglia - Aprile
  Easter of Madonna del Puglia - April
- Fiaccolata Storica di Canalicchio - 1° Maggio
  Historical Candlelight Walk of Canalicchio - May 1st
- Festa di Collepepe - Luglio
  Collepepe Feast - July
- Taverne in Piazza - Luglio/Agosto
  Inns in the Square - July/August
- Il Serpollo - Agosto
  The Serpollo - August

The principals sites of arts and culture in Collazzone are: the Parish Church dedicated to St Lorenzo (XIX-XX century) where are conserved some important artworks as the 'Madonna col bambino', the oldest and most important artistic work of art of Collazzone, probably dated around the XIII century; the painting of St Carlo Borromeo dated 1615, by the painter Pietro Paolo Sensini; the Crucifix, the painting mentioned in an inventory of 1744 and assigned to Bartolomeo Barbini. Near the walls of the town, worth of a visit is the Convent of St Lorenzo, a Benedectine monastery where Jacopone da Todi refuged and died on Christmas Eve 1306.

In the country there are other important sites like: the Castle of Assignano; the Church of San Giacomo Maggiore and Church of Madonna dell'Acquasanta in Piedicolle; the Church of Santa Maria Assunta, the Church of Madonna del Buon Consiglio and 'The Tanks' Locum cementicium in Collepepe; the Church of Santa Maria Assunta in Casalalta and the Church of St Cristoforo in Gaglietole.

COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO

Comune di Monte Castello di Vibio
Via Biancherini, 4 - 06057 Monte Castello di Vibio (PG)
Tel.: +39 075.8780217
www.comune.montecastellodivibio.pg.it

Il nome del paese deriva dalla *gens "Vibia"*, una delle famiglie romane che diedero vita alla colonia di Tuder, lungo le valli del Tevere. Di questa origine romana non resta più nulla ed oggi Monte Castello di Vibio si presenta nella tipica struttura di *castrum* medievale.
Lega il proprio nome ad un singolare primato: quello di ospitare uno dei più piccoli, se non il più piccolo, teatro al mondo, il Teatro della Concordia, non più di 99 posti tra palchi e platea. Realizzato nel 1808 per volontà di nove illustri famiglie del territorio, deve il suo nome all'omaggio che queste vollero fare alla ristabilita "concordia tra i popoli" che si andava ridefinendo in Europa dopo gli sconvolgimenti della Rivoluzione Francese. L'interno, interamente in legno, è di stile goldoniano ed è impreziosito dagli affreschi ottocenteschi dei pittori Cesare e Luigi Agretti.

Da Porta di Maggio, uno dei due ingressi aperti lungo la cinta muraria, si gode uno dei più suggestivi panorami che spazia dalla città di Todi a tutta la Media Valle del Tevere. Restaurata recentemente, vi è stato allestito un piccolo Museo con documenti di archivio, armi antiche, arredi sacri e materiale archeologico.
Uno dei prodotti più apprezzati di Monte Castello di Vibio è sicuramente l'olio. Gran parte delle colline montecastellesi, ormai da secoli, vengono infatti coltivate con cura e passione ad oliveti che, oltre a produrre un olio di grande qualità, costituiscono una delle caratteristiche più pregevoli del paesaggio agrario.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Festa della Madonna delle Carceri e Sagra dell'Agnello Scottadito - Giugno/Luglio
  Madonna delle Carceri Feast and piping-hot Lamb Festival - June/July
- Rievocazione Medievale - Agosto
  Medieval Reenactment - August
- Presepe artigianale e Casa di Babbo Natale - Dicembre/Gennaio
  Handcrafted Crèche and Santa Claus' Home - December/January
- Viaggio nei Presepi da tutto il Mondo (Doglio) - Dicembre/Gennaio
  Crèches from around the World (Doglio) - December/January

The name of the town originates from the 'Vibia' people, one of the Roman families that gave life to the colony of Tuder, along the valleys of the Tiber River. No evidence of its Roman origins are still in existence. Today, Monte Castello Vibio has the 'castrum' structure that was typical in the Middle Ages.
The town is renowned for housing one of the smallest, if not the smallest, theatre in the world: the Concordia Theatre. Between its row and gallery seats, it can host no more than 99 spectators. The theatre was founded in 1808 by nine eminent families of the town and named in honour of the 'concord between peoples' that was being promoted throughout Europe following the upheaval of the French Revolution. The interior, made entirely in wood and built in the Goldonian style, is embellished with 19th century frescoes by the painters Cesare and Luigi Agretti.
From the Maggio Gate, one of the two entrances that open up along the city walls, visitors can enjoy one of the most suggestive views that extends from the city of Todi all the way along the Middle Tiber Valley. Recently restored, a small museum has been set up in the gate with archive documents, ancient weapons, sacred furnishings and archaeological materials on display.

COMUNE DI MASSA MARTANA

Comune di Massa Martana
Via Mazzini, 3 - 06056 Massa Martana (PG)
Tel.: +39 075.895171
www.comune.massamartana.pg.it

Situata nella parte centro-meridionale dell'Umbria, è adagiata su una rupe ai piedi dei Monti Martani. Inserita in un ambiente incontaminato, il suo territorio offre molteplici opportunità turistiche grazie al sistema degli itinerari naturalistici dei Martani Trekking e al complesso termale di San Faustino.

Il centro storico, arricchito da costruzioni architettoniche del XVI e XVIII secolo, è situato all'interno delle mura castellane. Ben conservata è la porta d'ingresso, decorata da pietre scolpite e dallo stemma della città. Notevoli la Chiesa di San Felice, dedicata al patrono della città, la Chiesa di San Sebastiano, con una preziosa tela del 1595, ed il Palazzo Comunale del '500. Nei dintorni, sono presenti numerose chiese che rappresentano un patrimonio unico: la Chiesa di Santa Maria in Pantano, uno degli edifici religiosi più antichi ed interessanti dell'Umbria; l'Abbazia di Santa Maria di Viepri, eretta nel 1150, che conserva l'originario aspetto romanico con una facciata a doppio spiovente; l'Abbazia di San Faustino, costruita sulle macerie di una villa romana e realizzata sulla tomba del santo dai monaci benedettini nell'VIII secolo, l'Abbazia dei Santi Fidenzio e Terenzio, del IX o X secolo, con un'antica e suggestiva cripta.

Ponte Fonnaia

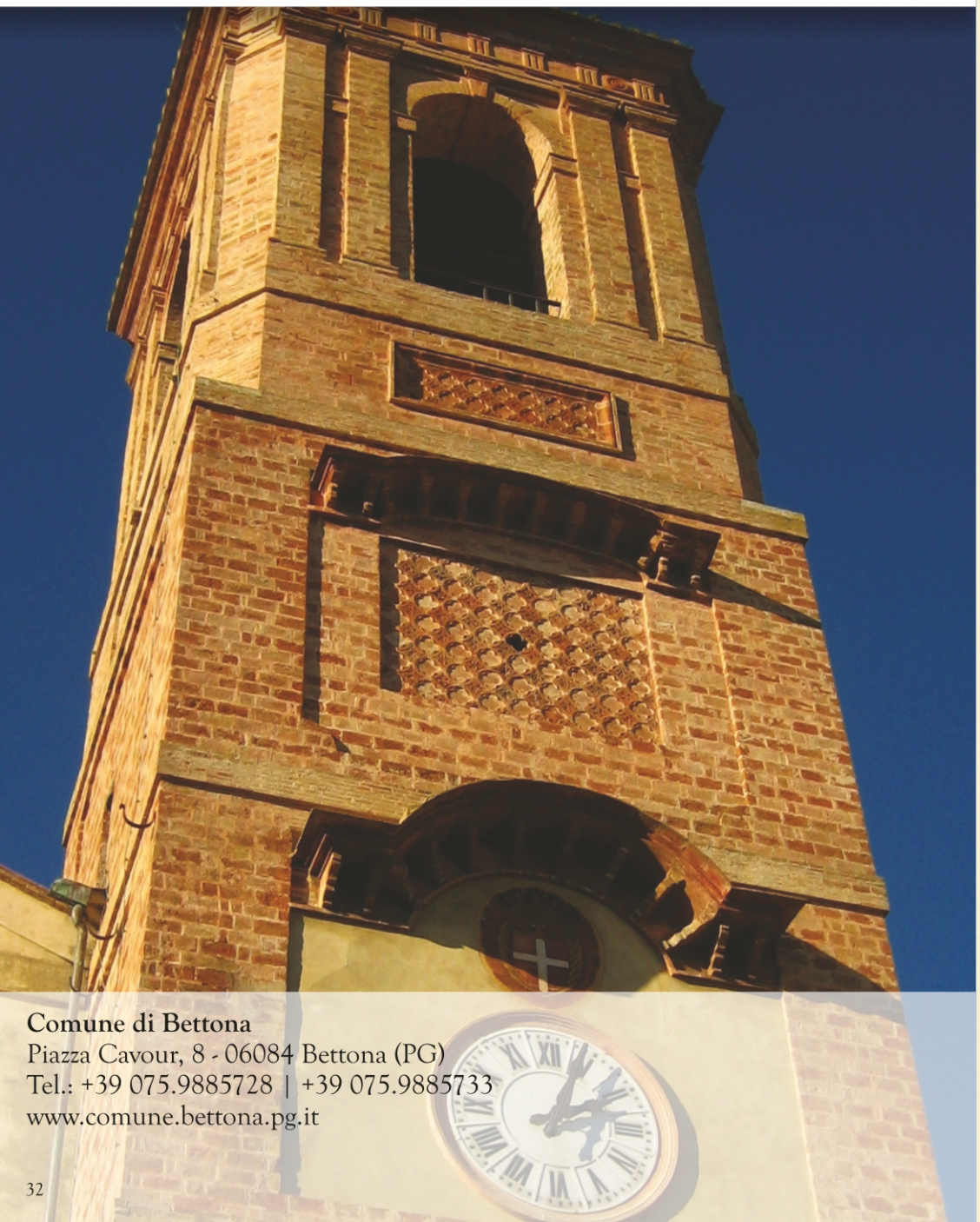
On the slopes at the foot of the Martani Mountains, in central-southern Umbria, the whole territory of Massa Martana is included in the D.O.C. Colli Martani. Surrounded by a pristine environment, the area offers many opportunities for tourists, with the Martani Trekking nature paths and the San Faustino Spa . The historic centre is situated within the castle walls, and has a number of fine buildings of 16th and 18th centuries. The well-preserved entrance gate is decorated with carved stone and the town's coat of arms. Buildings of interest include the Church of San Felice, dedicated to the town's patron saint, the Church of San Sebastiano, with an excellent canvas from 1595, and the 16th-century Town Hall. Just outside the centre there are the Church of Santa Maria delle Grazie and the Church of Santa Maria della Pace, the exterior of which is entirely faced with travertine.

Nearby there are several unique, precious churches: the Church of Santa Maria in Pantano, one of the oldest and most interesting religious buildings in Umbria; the Church of Sant'Illuminata; the Abbey of Santa Maria di Viepri, built in 1150, which has preserved its original Romanesque appearance with a double sloping façade; the Abbey of San Faustino, built over the ruins of a Roman villa and the tomb of the saint by Benedictine monks in the 8th century; and the Abbey of SS. Fidenzio e Terenzio, dating from the 9th or 10th century, with an old, fascinating crypt.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Sagra della Polenta (Viepri) - Marzo
  Polenta Festival (Viepri) - March
- Sagra del Buon Mangiare - Luglio
  Good-eating Festival - July
- Giornate Massetane - Agosto
  Massa Martana Days - August
- Agosto Colpetrazzese - Agosto
  Colpetrazzo August - August
- Presepi d'Italia - Dicembre
  Cribs from Italy - December

COMUNE DI BETTONA



Comune di Bettona
Piazza Cavour, 8 - 06084 Bettona (PG)
Tel.: +39 075.9885728 | +39 075.9885733
www.comune.bettona.pg.it

Bettona, terra di viti e olivi fin dal tempo degli Etruschi, è un belvedere naturale che si affaccia su di un anfiteatro panoramico tra i più caratteristici dell'Umbria, scenograficamente creato dall'Appennino Centrale, in un semicerchio che va dal lago Trasimeno fino a Montefalco. È un avamposto etrusco, situato nel territorio degli Umbri, alla sinistra del Tevere, poi municipio romano, abitato dagli antichi *Vettonenses*. Qui si possono degustare ottimi vini rossi e bianchi della D.O.C. Colli Martani, prodotti essenzialmente con Sangiovese, Grechetto e Trebbiano abbinandoli magari agli eccellenti salumi e alla celebre oca arrosto della tradizione bettonese.

Intatto il suo percorso di città murata, formata dai resti della cinta muraria databile al IV sec. a.C. e dalla cinta medievale, lunga 1000 metri con torresini, torri, bastioni e ponte levatoio (XIII-XIV sec.), a testimonianza di una importante posizione strategica. Della sua storia resta documentazione nel Museo Civico, che accoglie una sezione archeologica di reperti etruschi e romani, e una sezione storico-artistica con dipinti, ceramiche e arredi, legati alla storia locale. Sulla piazza centrale si affacciano la chiesa e la collegiata di Santa Maria Maggiore, la chiesa e l'oratorio di Sant'Andrea, la chiesa del patrono San Crispolto e la chiesa dell'ex convento di Sant'Antonio Abate, da cui si può ammirare un indimenticabile panorama della valle umbra e del Subasio.

Bettona has been a grapes and olive producing area since the Etruscan Age. Visitors may taste excellent red and white wines belonging to D.O.C. Colli Martani, essentially made up of Sangiovese, Grechetto and Trebbiano wines. They combine greatly with salami and the famous baked goose, a typical dish of the local tradition. Bettona, an Etruscan outpost, is located on the left of the Tiber river; it was a Roman municipium during the Vettona time. The town is a natural look-out that faces one of the most characteristic, natural, Umbrian amphitheatres; it has a semicircular shape extending from Lake Trasimeno to Montefalco, created by the Central Apennine mountains.

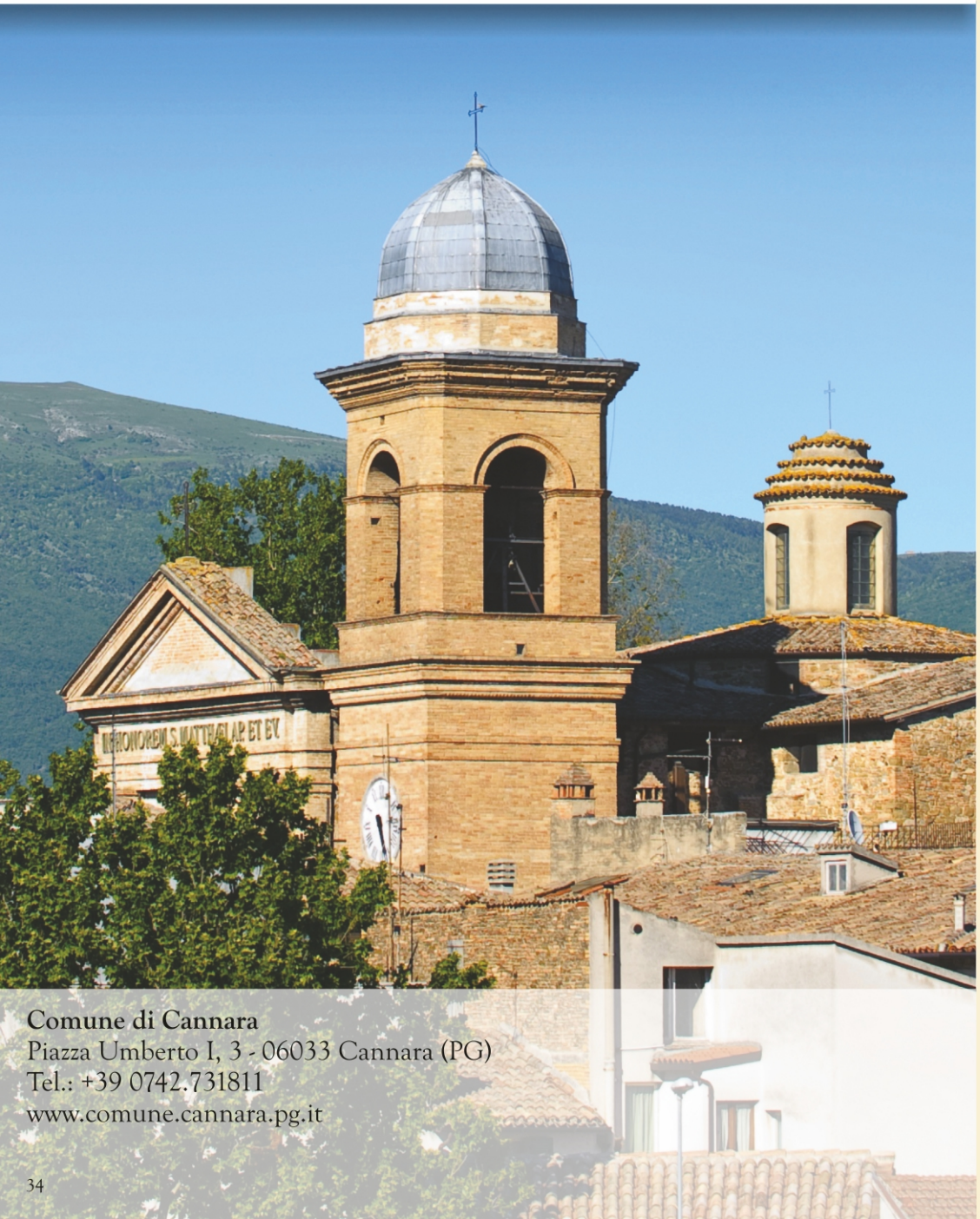
Bettona has a well-preserved boundary wall made up of medieval parts; it is one kilometre long and has turrets, towers, bastions and drawbridge which dates back to the XIII-XIV centuries. The large number of works of art and the Etruscan and Roman remains preserved in the Picture Gallery and in the Archeological Museum, are evidence of ancient, local cultures.

In the central square you find the church of Santa Maria Maggiore, the church and oratory of Sant'Andrea, the church of the patron San Crispolto and the former convent of Sant'Antonio Abate, from where you can admire a breathtaking view of the Umbrian valley and Mount Subasio.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Concorso Internazionale di Pianoforte - Marzo/Aprile
  International Piano Contest - March/April
- Rievocazione in costume della Passione di Cristo - Aprile
  Costumed Reenactment of Christ's Passion - April
- Bettona Borgo fiorito - Giugno
  Bettona Village in bloom - June
- Sagra dell'Oca - Agosto
  Goose Festival - August
- Presepe Vivente - Dicembre
  Living Crib - December

COMUNE DI CANNARA



Comune di Cannara
Piazza Umberto I, 3 - 06033 Cannara (PG)
Tel.: +39 0742.731811
www.comune.cannara.pg.it

Fra monasteri e badie, Cannara è situata sulla strada che congiunge Torgiano a Montefalco, posizione felice per la coltivazione della vite e dell'olivo da sempre capisaldi dell'economia locale. Famosa è soprattutto la Cornetta, un vitigno autoctono recuperato negli ultimi anni, utilizzato sin dall'antichità per produrre uno straordinario vino passito (Vernaccia) che storicamente accompagnava i banchetti pasquali.

Castello di Collemancio

Se olio e vino sono i prodotti tipici più frequenti in collina, la famosa e prelibata Cipolla di Cannara è già regina di molte ricette. Nota per la sua straordinaria dolcezza, nelle varietà bianca, rossa, piatta e dorata, sprigiona i suoi intensi profumi dalle tipiche trecce in cui viene presentata, come a Settembre, quando nelle piazze del paese si svolge l'ormai tradizionale "Festa della Cipolla" che richiama visitatori e buongustai da tutta Italia.
Anche il vino a luglio ha la sua celebrazione: nel castello medievale di Collemancio si svolge infatti una delle manifestazioni umbre più antiche, la Festa del Vino appunto, occasione ideale per visitare anche la panoramica zona archeologica di Urvinum Hortense.
Aziende agrituristiche, moderni alberghi e piccoli relais, affittacamere, ristoranti di pregio ed enoteche fanno di Cannara una meta ideale per i visitatori della Regione.

Cannara is located near Assisi and Spello, along the road connecting Torgiano and Montefalco. It is in a favoured position for wine and olive-growing, which have always been the main economical activities of the town. Grechetto, Trebbiano, and Malvasia are the most widely diffused white wines; Sangiovese, Merlot and Cornetta, the red ones. The Cornetta is a native vine which has been recovered in recent years. In the past, people grew it to produce a good "passito" wine called Vernaccia, that was usually served during Easter time.
Cannara is also famous for its delicious onions, with a sweet flavour and in different varieties: white, red, golden and flat. In September, Cannara's people organise the traditional Onion Festival, attracting visitors and gourmets from all over the nation.
In July, in the medieval castle of Collemancio, takes place one of the most ancient Umbrian Festival, the Wine Festival, a good occasion to visit also the archaeological site of Urvinum Hortense.
Farm houses, new hotels, bed and breakfasts, elegant restaurants, wine bars and taverns make Cannara an ideal destination for tourists who are visiting Umbrian region.

Principali Eventi annuali
Main annual Events

- Vernaccia Pop Wine - Aprile
  Vernaccia Pop Wine - April
- Infiorata del Corpus Domini - Giugno
  Corpus Domini Floral Decorations - June
- Fiera di Primavera - Giugno
  Spring Fear - June
- Festa del Vino (Collemancio) - Giugno
  Wine Festival (Collemancio) - June
- Festa della Cipolla - Settembre
  Onion Festival - September